la Repubblica FIRENZE

VIA LIBERA A UN NUOVO PEZZO DI CITTÀ

Ilaria Ciuti

Il consiglio regionale ha ieri deliberato l'accordo di pianificazione tra Comune e Regione per la dismissione dell'area ferroviaria dell'Ogr (le ex Officine grandi riparazioni delle Ferrovie) a Porta al Prato. Un accordo che il Pit impone quando viene dismessa un'area ferroviaria.

pagina XI →

Firenze

Dziv gela Nardella "Lo stadio? Non dipende da noi"

Gli 007 della Cgil hanno recuperato 597mila euro per i pensionati

L'OV

Cannolo di ricotta all'arancia e zapponi con pesto di pomodori secchi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica FIRENZE

L'accordo

Via libera a un nuovo pezzo di città in area Leopolda

→ *dalla prima di cronaca*

ILARIA CIUTI

La delibera dà il via alla trasformazione di una bella fetta di città. La vecchia ferrovia della stazione Leopolda potrà essere dismessa a favore della linea 4 della tramvia Leopolda-Piagge in fase avanzata di progettazione, per cui sono stanziati 100 milioni dello Sblocca Italia più 22 milioni del "patto per Firenze" e i cui cantieri sono previsti per il 2020. Dopodiché la linea si estenderà fino a Campi. L'accordo libera anche l'area di 42 mila metri quadri in vendita delle Ferrovie, dove sorgono i capannoni dell'Ogr e per cui il Comune prevede la trasformazione in quartiere con tutte le funzioni di residenza, commercio e servizi: purché i volumi restino uguali agli esistenti. Un nuovo quartiere tra il teatro del Maggio e la ferrovia e tra viale Rosselli e la Manifattura Tabacchi. A cui potrebbero aggiungersi anche i 12 mila metri quadri delle Ferrovie al Ponte al Pino, dove è opportuno non costruire per ragioni di sicurezza, purché si abbatta da una parte e si ricostruiscano gli stessi volumi dall'altra. «Un'area importante viene restituita alla città con un'operazione di riqualificazione a consumo di suolo zero che non ha precedenti - commenta soddisfatta la consigliera regionale Elisabetta Meucci - E' un'area molto estesa ma degradata che si rigenera senza alcun metro quadro di nuova edificazione».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.